

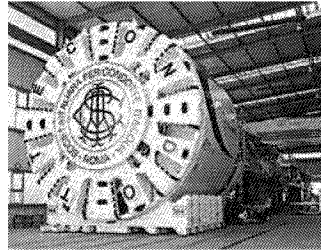
IL CANTIERE DELL'ALTA VELOCITÀ A CAMPO DI MARTE

In arrivo la nuova fresa, lavori al via in autunno

FRANCA SELVATICI

E' pronta la nuova fresa che scaverà il doppio tunnel dell'alta velocità ferroviaria nel sottosuolo di Firenze. E' stata fabbricata negli stabilimenti della Herrenknecht a Schwanau, in Baden Wuerttemberg, Germania meridionale, e ieri è stata consegnata al Gruppo Condotte, che ha sostituito Coopsette nel consorzio Nodavia incaricato di realizzare il doppio tunnel fra Campo di Marte e Castello e la stazione sotterranea Foster agli ex Macelli in viale Corsica. Ora la maxi-trivella, costata 15 milioni, lunga 110 metri e con un diametro di scavo di 9,4, verrà smontata. Le varie compo-

nenti saranno trasportate a Firenze in più fasi, sia via terra che per mare, e rimontate nel cantiere di Campo di Marte entro la fine di settembre. Condotte conta di avviare le attività di scavo in autunno e spiega che la fresa - ancora senza nome - è stata progettata «in funzione delle specifiche caratteristiche geologiche e geotecniche previste lungo il tracciato delle gallerie di Firenze». Sostituirà la sfortunata maxi-trivella Monna Lisa della società Seli, arrivata a Campo di Marte nell'estate 2012, dipinta di viola in onore della città, sottoposta a sequestro probatorio il 17 gennaio 2013, dissequestrata nel giugno successivo dalla procura



La nuova fresa è costata 15 mln

ma mai utilizzata e divenuta invece grande protagonista dell'inchiesta sui disastri dell'appalto Tav, con intercettazioni da cui si deduceva che era stata montata con guarnizioni non originali, con il rischio di perdite di olio e di blocco in galleria. Condotte afferma che la

nuova fresa «è in grado di sopportare pressioni di terra fino a 6 bar e di operare in terreni eterogenei anche con bassa coesione, dove è necessario esercitare una pressione sul fronte che ne assicuri la stabilità, evitando cedimenti in superficie». Tutti i conci utilizzati per il rivestimento finale della galleria saranno di nuova fabbricazione, «prodotti secondo le specifiche richieste»: più sicuri, si suppone, di quelli sequestrati nel 2013, dopo che una prova di resistenza al fuoco aveva dato risultati «devastanti», a dire di uno dei tecnici Seli. Condotte informa anche che la fresa lavorerà senza sosta, con turni di 24 ore su 24, e che la terra estratta dai tunnel sarà trasportata all'esterno su un nastro continuo e caricata direttamente su vagoni ferroviari.

Se il cantiere di Campo di Marte è ancora fermo, i lavori di scavo della stazione Foster proseguono, suscitando l'allarme della associazione Idra, che ha segnalato al presidente della Autorità Anticorruzione Raffaele Cantone l'assenza di vigilanza e di controlli per il mancato rinnovo dell'Osservatorio Ambientale e chiede che vengano resi pubblici i risultati delle indagini sul nodo dell'alta velocità fiorentina, avviate dall'Anticorruzione lo scorso anno sulla scorta degli esposti di Idra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

